

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO
"Caterina Cittadini"
SUORE ORSOLINE DI SOMASCA
Via Gran Paradiso, 31 - 00139 ROMA
Tel. 06.8181270 – fax. 06.87190004
P.I. e C.F. 00493040166



Scuola dell'Infanzia - Primaria- Secondaria di I grado
e-mail: istituto.paritario@scuolacittadiniroma.it

Prot. 496-A/2021 del 24/09/2021

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO DELLA SCUOLA E AL SITO WEB

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022-2025 EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss. mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema scolastico di istruzione e formazione e delega per il riordino delle predisposizioni legislative vigenti";
VISTO il R.A.V.;
VISTO il precedente PTOF 2019/2022;

PRESO ATTO che: l'art.1 della predetta Legge ai comma 12-17 prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il piano triennale dell'offerta formativa
- 2) Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definitive dal Dirigente Scolastico;
- 3) Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) Una volta espletate le procedure di cui i precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- 5) Il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre

TENUTO CONTO CHE

- Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012,
- Delle proposte e dei pareri formulati dagli Organismi collegiali scolastici, dalle Associazioni dei genitori e delle famiglie.
- *La Scuola Paritaria “Caterina Cittadini”, dalla scuola dell’Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, in continuità con il carisma educativo della beata Caterina Cittadini, promuove, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, spirituali. La scuola si propone di sviluppare la formazione integrale delle giovani generazioni, in un clima caratterizzato dallo spirito di famiglia. Una formazione volta, in prospettiva, ad una responsabilità verso sé e verso il mondo, ad una gestione consapevole della libertà e la consapevolezza dell’altro come ricchezza da condividere;*

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell’Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l’autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VISTO la Nota ministeriale n. 17377 del 2020 “SNV Indicazioni operative documenti strategici”;

VISTO la Nota ministeriale n. 21627 del 2021 “Sistema Nazionale Valutazioni Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche”;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate al seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di autovalutazione” di istituto;

VISTI i risultati delle valutazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in merito di valutazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e di professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’identità dell’Istituto;

TENUTO CONTO di quanto realizzato dall’istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e in raccordo con le famiglie in un’ottica di collaborazione e di corresponsabilità educativa per la promozione dell’istruzione, della formazione e della cultura della salute e della sicurezza, con particolari riferimenti ai bisogni legati all’emergenza Covid, fin quando persistente;

L’Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del carisma della Congregazione, della visione e missione condivise e dichiarate nel “Progetto Educativo d’Istituto” e nei PTOF precedenti, dei risultati delle visite ispettive interne ed esterne per il monitoraggio del Sistema Qualità, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che in tanti decenni di attività formativo-educativa hanno contribuito a costruire l’immagine della nostra scuola.

EMANA

ai sensi dell'art. punto 3 del DPR 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 13.7.2015 numero 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

rivolto al Collegio dei Docenti, orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione relativi al triennio 2022-2025

PREMESSA

La scuola, intesa come comunità educante, mira a una prospettiva di apprendimento che si esprime non soltanto negli anni della scolarità, ma ben oltre, alla volta della formazione di buoni cittadini, responsabili del proprio futuro, che saranno chiamati a saper apprendere lungo tutto l'arco della propria vita (long life learning).

In questa visione propone i seguenti criteri di orientamento:

- Formare **cittadini consapevoli** attenti alla comunità in cui vivono, **protagonisti della società** nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il patrimonio storico e culturale della propria realtà territoriale, proiettata in una **prospettiva europea**.
- Educare allo **sviluppo culturale della comunità** a cui appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è anche culturale, spirituale e civico.
- Educare alla **cittadinanza attiva**, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media.
- Dare **continuità e orientamento** all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei diversi tempi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte e diventare protagonisti della propria formazione.
- Promuovere le capacità di **pensiero critico**, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, per condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare con mente aperta e senza pregiudizi.
- Progettare **curricoli verticali per competenze** che, articolate attraverso il confronto continuo tra i diversi collegi dei docenti, favoriscono la gestione dell'insegnamento-apprendimento in modo omogeneo

- *Favorire l'insieme di queste proposte educative presuppone il dialogo fra Scuola, Famiglia e Territorio per la promozione di iniziative di **miglioramento continuo del servizio scolastico**.*

- *Promuovere la trasparenza dell'azione amministrativa, **il processo di autovalutazione** e di miglioramento dell'azione educativa attraverso una **rendicontazione sociale** verso le famiglie, il territorio e in generale verso tutti i portatori di interesse.*

Il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto:

1. degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle piste di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

2. dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
3. degli esiti delle visite ispettive interne ed esterne degli anni precedenti;
4. degli esiti dei questionari di soddisfazione di insegnanti, personale ATA, genitori, e alunni;
5. degli elementi emersi da un'analisi quotidiana delle istanze delle famiglie e degli alunni, del contesto sociale ed ecclesiale confrontata con l'identità di Scuola Cattolica e delle seguenti indicazioni:
 - Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola.
 - Favorire la continuità nei percorsi di studio (dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria e alla scuola secondaria di I Grado)
 - Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa.
 - Favorire, attraverso adeguate scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative l'inclusione scolastica e il successo formativo di tutti gli alunni, in particolare degli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES).
 - Offrire percorsi di formazione e sostenere l'autoaggiornamento del personale docente sul carisma educativo dell'Istituto, sull'individuazione e la gestione in classe di alunni con difficoltà di apprendimento e comportamentali, sulla didattica innovativa.

OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE

- ✓ Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in tutti i livelli di scuola;
- ✓ Sviluppare processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto e attivo degli alunni: didattica laboratoriale e progettuale.
- ✓ Supportare la didattica innovativa favorendo la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione/aggiornamento.
- ✓ Promuovere l'innovazione e la cultura digitale per la scuola.
- ✓ Individuare criteri di valutazione condivisi tra i diversi gradi scolastici in vista della continuità didattica.
- ✓ Curare l'ambiente di apprendimento inteso come: progettazione e costruzione della conoscenza; motivazione, scoperta e piacere di apprendere insieme; relazione affettivamente significativa;
- ✓ Valorizzazione del gioco quale risorsa privilegiata di apprendimento e relazione;
- ✓ Promuovere e sviluppare stili di vita sani.
- ✓ Educare alla cura ed al rispetto dell'ambiente.

PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- 1) In coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, rivisti nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018, si terrà conto in particolare delle competenze di cittadinanza trasversali in tutte le discipline:
 - le lingue (quella madre e quelle straniere),
 - il digitale,

- l'educazione allo sviluppo sostenibile,
- i temi della Costituzione,

Questo anche in ragione delle novità che introdotte dal D. Lgs. n. 62/2017 nell'Esame finale del I ciclo in cui si terrà maggiore conto, nel colloquio orale, delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Si farà perciò riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- Agenda 2030 e Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:
 1. competenza alfabetica funzionale;
 2. competenza multilinguistica;
 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 4. competenza digitale;
 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 6. competenza in materia di cittadinanza;
 7. competenza imprenditoriale;
 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Lo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica avverrà attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità, al rispetto delle differenze ed al dialogo, dell'assunzione delle responsabilità, dell'importanza della solidarietà e del rispetto delle regole nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche attraverso la partecipazione alle specifiche possibilità formative offerte dagli enti locali, dai servizi socio-sanitari del territorio, da associazioni ed organizzazioni qualificate.

IL CURRICOLO

- 1) Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
- 2) Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- 3) Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale: progettare per competenze.
- 4) Si terrà conto dello sviluppo delle attività laboratoriali progettate per campi di esperienza, per aree disciplinari, per singole discipline e in percorsi pluridisciplinari.

INCLUSIONE

Si dovrà prevedere:

- 1) Il Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali, attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- 2) La prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche legato ai social network.
- 3) L'educazione alla legalità, alle pari opportunità, e la prevenzione della violenza e delle discriminazioni.
- 4) Lo sviluppo di attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze, rispettando i diversi tempi e stili di apprendimento.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Si prevede:

- 1) La sistematizzazione e lo sviluppo di percorsi di continuità e orientamento tra i vari ordini di scuola e in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado.
- 2) Lo sviluppo delle competenze digitali degli allievi e di tutto il personale.

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- 1) Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguono comuni traguardi di competenza.
- 2) Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
- 3) Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e di collaborazione.
- 4) Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- 5) Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari, nelle riunioni per classi parallele e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

GESTIONE ORGANIZZATIVA

- ✓ Agire in ottica del Miglioramento continuo, anche in conformità alla gestione del Sistema Qualità presente nell'Istituto secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2015 e in sinergia con le istanze emergenti dalla normativa in materia di valutazione e di autovalutazione delle Istituzioni scolastiche;
- ✓ Operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno di corso all'altro e da un livello all'altro;
- ✓ Garantire alle famiglie un confronto continuo sull'andamento didattico – educativo del proprio figlio.
- ✓ Proporre alle famiglie percorsi formativi volti a supportare i genitori nel dialogo quotidiano con i figli.
- ✓ Curare il coinvolgimento delle famiglie per condividere il progetto educativo della scuola.
- ✓ Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ✓ Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie e non paritarie presenti sul territorio e promuovere convenzioni con enti pubblici e privati.

GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

- ✓ Operare il miglioramento del clima relazionale e del benessere educativo;
- ✓ Migliorare il sistema di comunicazione, la comunicazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ✓ Progettare itinerari formativi per i genitori e promuovere occasioni di incontro al fine di potenziare la collaborazione scuola – famiglia e di sostenere la genitorialità.
- ✓ Aprire la scuola al territorio, partecipando a progetti ed iniziative promosse da associazioni e/o enti territoriali

- ✓ Consolidare la gestione e aggiornamento del sito WEB e di altri sistemi comunicativi.
- ✓ Sostenere e promuovere iniziative culturali, sportive, ludico-ricreative per aggregare le famiglie e fornire loro luoghi e opportunità di condivisione e partecipazione attiva;
- ✓ Favorire e mediare l'integrazione sociale, culturale e linguistica: organizzare iniziative di interscambio culturale, offrire corsi di lingua italiana per gli studenti e le loro famiglie.

CONCLUSIONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indica inoltre:

- le priorità del RAV;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, i piani della formazione del personale docente e ATA, in particolare:
 - formazione alla sicurezza,
 - formazione alla salute,
 - formazione all'innovazione digitale
 - formazione alla gestione dei dati e alla privacy;
 - la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

Il presente ATTO DI INDIRIZZO è pubblicato sul sito web d'Istituto per essere reso noto a tutti i portatori di interessi del territorio, agli studenti e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola, in particolare al Collegio dei docenti.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 27 settembre 2021.

Roma, 27-09-2021

*F.to dalla Coordinatrice Didattica
Procuratrice del Legale Rappresentante*

Perina Lucia Peroni